



Bruxelles, 22 febbraio 2016
(OR. en)

6258/16

PECHE 46
AGRI 73
AGRIFIN 10

NOTA

Origine:	Gruppo "Politica interna ed esterna della pesca"
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti (parte prima) / Consiglio
Oggetto:	Progetto di conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 11/2015 della Corte dei conti europea dal titolo: "Gli accordi di partenariato nel settore della pesca sono gestiti dalla Commissione in maniera adeguata?" - <i>Adozione</i>

1. Il 23 ottobre 2015 la Corte dei conti europea ha trasmesso la relazione speciale n. 11/2015 dal titolo: "Gli accordi di partenariato nel settore della pesca sono gestiti dalla Commissione in maniera adeguata?"¹.
2. Il 4 novembre 2015 il Comitato dei rappresentanti permanenti ha incaricato il gruppo "Politica interna ed esterna della pesca" di esaminare la relazione speciale in conformità delle conclusioni del Consiglio, dell'8 maggio 2000, sul miglioramento dell'esame delle relazioni speciali elaborate dalla Corte dei conti².
3. Il gruppo "Politica interna ed esterna della pesca" ha discusso la relazione il 10 dicembre 2015, il 21 gennaio e l'11 febbraio 2016.

¹ La relazione speciale è disponibile sul sito web della Corte dei conti: <http://eca.europa.eu>.

² Doc. 7515/00 FIN 127 + COR 1.

Alla luce dell'esame, la presidenza ha redatto un progetto di conclusioni³. Nella riunione dell'11 febbraio 2016 il gruppo ha raggiunto un accordo sul testo di un progetto di conclusioni, che figura nell'allegato della presente nota.

4. In considerazione di quanto precede, si invita il Comitato dei rappresentanti permanenti a confermare l'accordo raggiunto in sede di gruppo ed a raccomandare al Consiglio di adottare le conclusioni che figurano nell'allegato della presente nota.

³ Doc. 5296/16 PECHE 13.

PROGETTO DI CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO

sulla relazione speciale n. 11/2015 della Corte dei conti europea dal titolo:

"Gli accordi di partenariato nel settore della pesca sono gestiti dalla Commissione in maniera adeguata?"

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

- (1) ACCOGLIE CON FAVORE la relazione speciale n. 11/2015 della Corte dei conti europea dal titolo: "Gli accordi di partenariato nel settore della pesca sono gestiti dalla Commissione in maniera adeguata?";
- (2) RAMMENTA le sue conclusioni concernenti la comunicazione della Commissione sulla dimensione esterna della politica comune della pesca, adottate il 19 marzo 2012⁴;
- (3) CONDIVIDE la valutazione della Corte secondo cui i processi negoziali e l'attuazione degli accordi di partenariato nel settore della pesca sono, in genere, gestiti adeguatamente, pur essendovi spazio per ulteriori miglioramenti, e INCORAGGIA la Commissione a proseguire l'attuazione delle raccomandazioni della Corte;
- (4) RILEVA che alcuni degli accordi oggetto dello studio della Corte erano stati concordati prima della riforma della PCP del 2013;
- (5) RICONOSCE i progressi compiuti nella gestione di tali accordi conformemente alla riforma, in particolare per quanto riguarda l'analisi delle risorse eccedentarie, il rispetto dei principi democratici e dei diritti umani, la riduzione del bilancio dell'UE, nonché il disaccoppiamento e un più attento monitoraggio della componente relativa al sostegno settoriale del contributo finanziario;
- (6) PONE IN EVIDENZA l'importanza di tali accordi per la gestione sostenibile delle risorse biologiche marine nei paesi partner, sottolineata e avvalorata dalla necessità di una base scientifica, di una valutazione dell'insieme delle attività di pesca, di condizioni tecniche adeguate, nonché di assistenza finanziaria per il controllo e il monitoraggio delle attività di pesca;

⁴ Cfr. doc. 7086/12 PECHE 66.

- (7) SOTTOLINEA altresì l'importanza di tali accordi per l'attività economica delle flotte oceaniche dell'UE, nonché per l'UE e i paesi partner nell'assicurare un futuro per le comunità costiere, per l'occupazione e per la sicurezza alimentare;
- (8) RITIENE che il sostegno settoriale rivesta un'importanza vitale per lo sviluppo del settore della pesca, per le popolazioni locali e per la governance in materia di pesca nei paesi partner, e ACCOGLIE CON FAVORE, in generale, le raccomandazioni della Corte relative alla coerenza e al coordinamento con altri pagamenti di sostegno al bilancio. RILEVA che il quadro di pianificazione e di monitoraggio che la Commissione sta mettendo a punto in seguito alla riforma ha dato i primi risultati positivi e INVITA la Commissione ad applicare tale quadro, comprese le disposizioni in materia di ammissibilità, tracciabilità e monitoraggio, ai protocolli futuri, tenendo conto della necessità di coerenza tra le politiche dell'UE in materia di sviluppo e di pesca;
- (9) CONCORDA con la Corte sul fatto che una rete regionale di accordi coerente e pertinente sia importante in termini di certezza del diritto per gli operatori, rafforzi la coerenza della posizione negoziale dell'Unione ed abbia un impatto positivo sulla governance dei paesi partner, compresa la loro cooperazione a livello regionale, RILEVA la necessità di prestare attenzione alla questione degli accordi in sospeso e INCORAGGIA l'ulteriore sviluppo di strategie regionali, intensificando gli sforzi per combattere la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata;
- (10) RILEVA che il concetto di eccedenza è di difficile applicazione nella pratica, in particolare nel caso di specie altamente migratorie, ma SOTTOLINEA che l'applicazione pratica di questo concetto può essere migliorata mediante una migliore collaborazione a livello scientifico, in particolare nell'ambito delle organizzazioni regionali di gestione della pesca, attraverso il sostegno finanziario a livello bilaterale per la raccolta di dati e la ricerca, nonché una maggiore trasparenza per quanto riguarda lo sforzo di pesca globale; SOSTIENE pertanto gli sforzi che la Commissione sta compiendo per applicare il concetto di eccedenza, allo scopo di sviluppare e promuovere una comprensione comune di questo concetto e la sua applicazione a livello regionale e bilaterale;

- (11) SOTTOLINEA, in tale contesto, la trasparenza unica di cui l'Unione dà prova nell'attuazione di tutti gli accordi con i paesi partner, nonché la necessità di insistere su condizioni di parità rispetto ad altre nazioni che praticano la pesca oceanica al fine di contribuire a mantenere l'accesso e la competitività delle flotte oceaniche dell'UE;
- (12) RAMMENTA la sua posizione secondo cui i termini degli accordi dovrebbero fornire adeguati rendimenti economici per l'Unione, e SI COMPIACE, in tale contesto, dell'invito della Corte ad effettuare valutazioni di esperti indipendenti sulla base di un approccio armonizzato per ottenere un'analisi coerente e comparabile dei vantaggi di ciascun eventuale protocollo;
- (13) CONCORDA sul fatto che i livelli precedenti di utilizzo delle possibilità di pesca costituiscono un fattore importante nella determinazione della capacità di pesca e del contributo finanziario appropriati, SOTTOLINEA, in tale contesto, che condizioni tecniche attuabili e adeguate per le operazioni delle flotte sono un fattore cruciale per il livello di utilizzo futuro ed i conseguenti benefici economici e RILEVA inoltre la particolare natura degli accordi relativi alla pesca del tonno, che riguardano specie altamente migratorie, il che rende l'utilizzazione delle possibilità di pesca dipendente dalla disponibilità e dalla variabilità degli stock;
- (14) RITIENE che, al momento del rinnovo di un accordo, occorra tener conto non soltanto del livello di utilizzazione delle possibilità di pesca, ma anche dell'importanza dell'accordo per promuovere gli obiettivi e i principi della PCP nel paese partner;
- (15) PRENDE ATTO delle raccomandazioni e osservazioni della Corte relative all'esigenza di evitare vuoti temporali tra due protocolli, nonché all'ottimizzazione dell'utilizzo delle possibilità di pesca disponibili, RITIENE che questi siano elementi importanti per l'efficacia e il rendimento economico degli accordi, ACCOGLIE CON FAVORE gli sforzi della Commissione in proposito e SOTTOLINEA che rimane importante disporre di una clausola di esclusiva negli accordi di partenariato nel settore della pesca;
- (16) SI COMPIACE delle raccomandazioni pratiche formulate dalla Corte in relazione alla gestione dei dati relativi alle catture e al monitoraggio delle procedure di rilascio delle licenze, RICONOSCE gli sforzi della Commissione in proposito e PONE IN EVIDENZA le possibilità di miglioramento attraverso un nuovo regolamento sulla gestione sostenibile delle flotte da pesca esterne.